

FISE Assoambiente: “un quadro normativo omogeneo, certo e stabile e un mercato libero e concorrenziale per il settore della gestione rifiuti”

FISE Assoambiente, l'Associazione Imprese Servizi Ambientali, è stata ricevuta dall'ufficio di presidenza del gruppo di Forza Italia al Senato, ove sono state esposte le priorità per il settore della gestione rifiuti.

L'iniziativa si iscrive in un ciclo di incontri promossi dall'Associazione con tutte le nuove rappresentanze parlamentari.

Elisabetta Perrotta - Direttore dell'Associazione che rappresenta le imprese che svolgono attività di igiene urbana, gestione, recupero e riciclo di rifiuti urbani e speciali ed attività di bonifica, ha evidenziato come: *“la nostra esigenza primaria è avere un quadro normativo di riferimento certo e stabile, un modello di mercato regolato in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, capace di rispondere coerentemente con le indicazioni europee”*.

“La diffusione di una corretta cultura impiantistica, scevra da falsi preconcetti”, ha aggiunto il Direttore, “è un investimento che, oltre a determinare importanti vantaggi ambientali proprio nella direzione dell'economia circolare, può garantire un valido apporto anche in termini occupazionali. Necessitiamo di risposte immediate per consentire alle nostre aziende di fare impresa, di rimanere sul mercato, di continuare a garantire con le proprie esperienze e con le proprie strutture una concreta opportunità di rilancio dell'economia generale e specifica del Paese”.

ASSOAMBIENTE: “QUADRO NORMATIVO CERTO PER IL SETTORE RIFIUTI”

REDAZIONE

| 27 LUGLIO, 2018 AT 16:05



Una delegazione di **FISE Assoambiente** – l’Associazione Imprese Servizi Ambientali è stata ricevuta dall’ufficio di presidenza del gruppo di Forza Italia al Senato, ove sono state esposte le priorità per il settore della gestione rifiuti.

L’iniziativa si iscrive in un ciclo di incontri promossi dall’Associazione con tutte le nuove rappresentanze parlamentari.

Elisabetta Perrotta – Direttore dell’Associazione che rappresenta le imprese che svolgono attività di igiene urbana, gestione, recupero e riciclo di rifiuti urbani e speciali ed attività di bonifica, ha evidenziato come: *“la nostra esigenza primaria è avere un quadro normativo di riferimento certo e stabile, un modello di mercato regolato in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, capace di rispondere coerentemente con le indicazioni europee”*.

“La diffusione di una corretta cultura impiantistica, scevra da falsi preconcetti”, ha aggiunto il Direttore, *“è un investimento che, oltre a determinare importanti vantaggi ambientali proprio nella direzione dell’economia circolare, può garantire un valido apporto anche in termini occupazionali. Necessitiamo di risposte immediate per consentire alle nostre aziende di fare impresa, di rimanere sul mercato, di continuare a garantire con le proprie esperienze e con le proprie strutture una concreta opportunità di rilancio dell’economia generale e specifica del Paese”*.

La presidente Anna Maria Bernini, a nome del Gruppo di senatori, ha espresso grande interesse verso le problematiche, le esigenze e le richieste di un settore strategico per l’economia del Paese, confermando il suo impegno a promuovere in ambito parlamentare una semplificazione del quadro normativo che regola il settore ambientale e per garantire al Paese un sistema di impianti moderni ed ecologicamente sostenibili, come hanno già fatto i principali paesi europei.

ROMA, 27 luglio 2018 Società - associazioni

Rifiuti, Fise Assoambiente illustra alla politica le priorità per il settore

“Servono quadro normativo certo e mercato concorrenziale”. Oggi incontro con i senatori di FI. Programmati appuntamenti istituzionali con tutte le rappresentanze parlamentari



Un quadro normativo “omogeneo, certo e stabile” assieme a un mercato “libero e concorrenziale” per il settore della raccolta dei rifiuti. Sono queste le priorità che Fise Assoambiente espone alla politica e che sono state illustrate, oggi, nel corso di un incontro con l’ufficio di presidenza del gruppo di Forza Italia al Senato

Elisabetta Perrotta - Direttore dell’Associazione che rappresenta le imprese che svolgono attività di igiene urbana, gestione, recupero e riciclo di rifiuti urbani e speciali ed attività di bonifica, ha evidenziato come: “la nostra esigenza primaria è avere un quadro normativo di riferimento certo e stabile, un modello di mercato regolato in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, capace di rispondere coerentemente con le indicazioni europee”.

“La diffusione di una corretta cultura impiantistica, scevra da falsi preconcetti”, ha aggiunto il Direttore, “è un investimento che, oltre a determinare importanti vantaggi ambientali proprio nella direzione dell’economia circolare, può garantire un valido apporto anche in termini occupazionali. Necessitiamo di risposte immediate per consentire alle nostre aziende di fare impresa, di rimanere sul mercato, di continuare a garantire con le proprie esperienze e con le proprie strutture una concreta opportunità di rilancio dell’economia generale e specifica del Paese”.

Economia ecologica | Rifiuti e bonifiche

È iniziato il confronto di Fise Assoambiente con le nuove rappresentanze parlamentari

Quale priorità per le imprese dell'economia circolare? «Un quadro normativo certo e stabile»

«La diffusione di una corretta cultura impiantistica, scevra da falsi preconcetti, è un investimento che può garantire un valido apporto anche in termini occupazionali»

[27 luglio 2018]



Perché l'economia circolare possa concretamente svilupparsi nel nostro Paese, apportando insieme ai benefici ambientali legati a un più efficiente utilizzo delle materie prime anche posti di lavoro e incrementi nella competitività del tessuto produttivo nazionale, la prima richiesta che il mondo delle imprese rivolge al nuovo Parlamento non riguarda sussidi o incentivi, ma il quadro normativo.

È quanto emerge nell'ambito degli incontri istituzionali programmati con tutte le nuove rappresentanze parlamentari da Fise Assoambiente, l'Associazione che rappresenta le imprese che svolgono attività di igiene urbana, gestione, recupero e riciclo di rifiuti urbani e speciali ed attività di bonifica.

All'interno di questo ciclo di incontri promossi dall'Associazione con tutte le nuove rappresentanze parlamentari si è infatti svolto un primo confronto nell'ufficio di presidenza del gruppo di Forza Italia al Senato: «La nostra esigenza primaria – ha spiegato nell'occasione Elisabetta Perrotta, direttrice Fise Assoambiente – è avere un quadro normativo di riferimento certo e stabile, un modello di mercato regolato in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, capace di rispondere coerentemente con le indicazioni europee. La diffusione di una corretta cultura impiantistica, scevra da falsi preconcetti è un investimento che, oltre a determinare importanti vantaggi ambientali proprio nella direzione dell'economia circolare, può garantire un valido apporto anche in termini occupazionali. Necessitiamo – ha dunque concluso Perrotta – di risposte immediate per consentire alle nostre aziende di fare impresa, di rimanere sul mercato, di continuare a garantire con le

proprie esperienze e con le proprie strutture una concreta opportunità di rilancio dell'economia generale e specifica del Paese».

A fronte di queste esigenze la presidente Anna Maria Bernini, a nome del gruppo di senatori, ha espresso grande interesse verso le problematiche e le richieste di un settore definito come "strategico" per l'economia del Paese, confermando il suo impegno a promuovere in ambito parlamentare una semplificazione del quadro normativo che regola il settore ambientale e per garantire al Paese un sistema di impianti moderni ed ecologicamente sostenibili, come hanno già fatto i principali paesi europei. L'auspicio è naturalmente che si passi dalle dichiarazioni d'intenti ai fatti, dato che mentre i convegni e le parole di apprezzamento per l'economia circolare si moltiplicano, da una legislatura all'altra la tanto invocata semplificazione ancora non si vede.



Rifiuti, Fise Assoambiente incontra i parlamentari

“Serve un quadro normativo omogeneo, certo e stabile e un mercato libero e concorrenziale per il settore della gestione rifiuti”

Fise Assoambiente ha avviato un ciclo di incontri con tutte le forze parlamentari per esporre le priorità per il settore della gestione rifiuti. Oggi una delegazione dell'associazione è stata ricevuta dall'ufficio di presidenza del gruppo di Forza Italia al Senato.

Elisabetta Perrotta, direttore dell'associazione che rappresenta le imprese che svolgono attività di igiene urbana, gestione, recupero e riciclo di rifiuti urbani e speciali ed attività di bonifica, ha evidenziato come: “la nostra esigenza primaria è avere un quadro normativo di riferimento certo e stabile, un modello di mercato regolato in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, capace di rispondere coerentemente con le indicazioni europee”.

“La diffusione di una corretta cultura impiantistica, scevra da falsi preconcetti”, ha aggiunto il Direttore, “è un investimento che, oltre a determinare importanti vantaggi ambientali proprio nella direzione dell'economia circolare, può garantire un valido apporto anche in termini occupazionali. Necessitiamo di risposte immediate per consentire alle nostre aziende di fare impresa, di rimanere sul mercato, di continuare a garantire con le proprie esperienze e con le proprie strutture una concreta opportunità di rilancio dell'economia generale e specifica del Paese”.

Assoambiente in Senato

27 luglio 2018



Una delegazione di FISE Assoambiente – l’Associazione Imprese Servizi Ambientali è stata ricevuta dall’ufficio di presidenza del gruppo di Forza Italia al Senato, ove sono state esposte le priorità per il settore della gestione rifiuti.

L’iniziativa si iscrive in un ciclo di incontri promossi dall’Associazione con tutte le nuove rappresentanze parlamentari.

Elisabetta Perrotta – Direttore dell’Associazione che rappresenta le imprese che svolgono attività di igiene urbana, gestione, recupero e riciclo di rifiuti urbani e speciali ed attività di bonifica, ha evidenziato come: “la nostra esigenza primaria è avere un quadro normativo di riferimento certo e stabile, un modello di mercato regolato in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, capace di rispondere coerentemente con le indicazioni europee”.

“La diffusione di una corretta cultura impiantistica, scevra da falsi preconcetti”, ha aggiunto il Direttore, “è un investimento che, oltre a determinare importanti vantaggi ambientali proprio nella direzione dell’economia circolare, può garantire un valido apporto anche in termini occupazionali. Necessitiamo di risposte immediate per consentire alle nostre aziende di fare impresa, di rimanere sul mercato, di continuare a garantire con le proprie esperienze e con le proprie strutture una concreta opportunità di rilancio dell’economia generale e specifica del Paese”.

La presidente Anna Maria Bernini, a nome del Gruppo di senatori, ha espresso grande interesse verso le problematiche, le esigenze e le richieste di un settore strategico per l’economia del Paese, confermando il suo impegno a promuovere in ambito parlamentare una semplificazione del quadro normativo che regola il settore ambientale e per garantire al Paese un sistema di impianti moderni ed ecologicamente sostenibili, come hanno già fatto i principali paesi europei.